

## Catechisti, formazione Ac

Anche quest'anno l'Azione cattolica ambrosiana ha rinnovato il proprio impegno per contribuire alla formazione dei catechisti e delle catechiste di tutta la Diocesi di Milano. Il percorso, iniziato lo scorso novembre, ha visto susseguirsi una serie di incontri su tematiche urgenti e attuali. Si è iniziato col riflettere sulla spiritualità del catechista. L'incontro è stato tenuto da monsignor Gianni Zappa, assistente diocesano di Azione cattolica ambrosiana. In seguito, nel mese di gennaio, Alberto Galotta, esperto in editoria per ragazzi, ha offerto una riflessione sul linguaggio dei ragazzi d'oggi e l'importanza della comunicazione tra generazioni.

Ecco quindi giunto il momento del terzo appuntamento, che è in calendario per martedì 28 febbraio, alle ore 9.30, in Centro diocesano (via S. Antonio, 5 - Milano). L'incontro, dal titolo «Come educare i ragazzi al senso della celebrazione della Riconciliazione?», sarà tenuto da don Tommaso Castiglioni, teologo. L'ultima mattinata è prevista per martedì 2 maggio, quando si parlerà di Ac: l'idea, lo stile, gli strumenti e l'esperienza. A illustrare il percorso sarà Chiara Zambon, responsabile diocesana Ac. Per maggiori informazioni, consultare il sito [www.acattolicamilano.it](http://www.acattolicamilano.it) oppure telefonare allo 02.59391328. (M.V.)

# I catecumeni celebrano il rito di elezione

DI ANTONIO COSTABILE \*

L'Elezione, o ammissione, dei Catecumeni alla preparazione immediata al Battesimo, fatta dalla Chiesa, «si fonda sull'Elezione o scelta operata da Dio» (Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti - Rica, 22). Per questo coloro che sono ammessi vengono chiamati «eletti», ma anche «competenti perché concorrono a ricevere i sacramenti dell'iniziazione, come pure "illuminandi"» in riferimento al Battesimo detto «illuminazione» (Nota pastorale Cei, «L'iniziazione cristiana», numero 73). I Catecumeni che sono al secondo anno dell'itinerario in vista della celebrazione prossima dei sacramenti dell'iniziazione

cristiana nella I Domenica di Quaresima (5 marzo) celebrano il rito di Elezione. Il cammino percorso nelle singole comunità parrocchiali trova in questa celebrazione un momento significativo di presentazione al Vescovo dei Catecumeni che sono accolti, scelti, «eletti» tra coloro che potranno poi ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana (Ic) a partire dalla Veglia pasquale. A nome del Vescovo i Vicari episcopali di Zona celebrano il rito di elezione in una parrocchia della loro Zona pastorale e ammettono ai riti sacri i Catecumeni che ne fanno richiesta. Il segno di iniziale

**Nella prima domenica di quaresima nelle zone pastorali della diocesi a nome del vescovo ci saranno i vicari episcopali**

appartenenza alla Chiesa diocesana è quindi significato da questo rito. I Catecumeni sono chiamati a prepararsi per poter ricevere l'Elezione scrivendo una loro lettera di presentazione al Vescovo nella quale esprimono la loro ferma volontà di diventare cristiani. Anche gli accompagnatori, a loro volta, scrivono una lettera al Vescovo nella quale presentano il Catecumeno e chiedono il riconoscimento d'idoneità a far ricevere i sacramenti dell'Ic. Essi descrivono il percorso fatto, la consapevolezza acquisita dal Catecumeno per ricevere degnamente i sacramenti. Tutta la

comunità diocesana è invitata ad accogliere e accompagnare in particolare con la preghiera coloro che sono eletti. La gioia di ricevere nuovi fratelli adulti desiderosi di diventare cristiani è motivo anche di riflessione per rinnovare la testimonianza di una fede adulta da condividere con chi entrerà a far parte a pieno titolo della comunità cristiana. Adulti che provengono in gran parte da Paesi e culture diverse dalla nostra e che compiono il cammino catecumenale per diventare cristiani nella nostra Chiesa locale sono il segno di una vitalità e di una freschezza che ancor più oggi ci sorprende. La Chiesa in quanto madre genera nella fede e nel contempo rigenera se stessa.

\* responsabile del Servizio per la catechesi

A Cisliano il 5 marzo sarà inaugurato un percorso esperienziale sulla violenza sulle donne nella Libera

Masseria, bene confiscato alla 'ndrangheta, che oggi ospita sfrattati italiani e stranieri, persone in difficoltà e minori

# Dove c'era la mafia ora si educa al rispetto

DI LUISA BOVE

Si inaugurerà il 5 marzo alle 14 a Cisliano la mostra «La violenza è un labirinto» già esposta in Galleria Vittorio Emanuele a Milano in occasione della Giornata internazionale della violenza sulle donne. L'esposizione è un percorso esperienziale per imparare a riconoscere i segni e i campanelli di allarme di una violenza. Questa volta per la mostra è stata scelta una location particolare: sarà infatti visitabile alla Libera Masseria, un bene confiscato alla mafia, che ora ospita anche donne in difficoltà o che necessitano di protezione. La confisca dell'ex Ristorante «La Masseria» alla famiglia Valle risale al 2010 e ora, «grazie a un protocollo d'intesa con il Comune di Cisliano, l'associazione «Una casa anche per te» gestisce l'accoglienza temporanea degli ospiti» spiega l'operatrice Elena Simeti. «L'ospitalità è rivolta a famiglie, italiane o straniere, che hanno già uno sfratto esecutivo e necessitano di un'abitazione per poi tornare all'autonomia. Inoltre ospitiamo famiglie con minori, padri separati e donne in difficoltà con figli». «L'idea di esporre qui la mostra dedicata alle donne - continua Simeti - è perché riteniamo l'argomento di grande attualità e da diffondere. Inoltre la figura della donna all'interno della 'ndrangheta è molto particolare, perché le viene imposto chi sposare, chi frequentare... La mostra dunque è in ricordo e in onore di quelle donne che si sono ribellate all'organizzazione criminale». La Masseria di Cisliano ha aperto i battenti poco più di un anno fa grazie all'impegno di tanti volontari e al sostegno dell'amministrazione comunale. Dal 2010 è rimasta «terra di nessuno» finché il 13 ottobre 2014 il bene è stato confiscato in via definitiva al clan 'ndrangheta Valle-Lampada. Da quel momento la Masseria ha subito numerosi atti vandalici: rimozione delle cancellate e delle tegole dal tetto, distruzione

degli impianti elettrici e idrici, allagamento degli appartamenti, furti e altri danni per un ammontare di circa 500 mila euro. Nonostante gli abitanti segnalassero l'accaduto e l'amministrazione comunale chiedesse l'assegnazione della Massa all'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati, nulla si è mosso. «Alla fine ci sono state due sedute aperte del consiglio comunale in cui tutte le forze politiche hanno votato all'unanimità l'impegno dell'amministrazione a ottenere risposte dall'Agenzia per tutelare il bene». E così don Massimo Mapelli per conto di Caritas ambrosiana, il sindaco di Cisliano, l'allora referente regionale di Libera, Davide Salluzzo, diversi cittadini e rappresentanti di varie associazioni del territorio hanno deciso di presidiare l'immobile. «Siamo entrati in Masseria il 13 maggio 2015, rimanendovi giorno e notte», ricorda Simeti. A turno volontari e abitanti hanno protetto il bene da eventuali atti vandalici finché il 25 maggio l'Agenzia ha sbloccato la situazione. E così l'immobile è tornato a vivere con un progetto sociale. «Per riparare i danni non è stata chiamata nessuna ditta, ma tutto è stato fatto grazie al lavoro dei volontari». Durante i campi estivi di Libera i ragazzi hanno lavorato per tre settimane riparando gli ambienti e rendendo agibili i 3 dei 4 appartamenti a disposizione. A settembre un elettricista in pensione ha sistemato l'impianto elettrico e Simeti con altri volontari hanno ultimato i lavori. Nel novembre 2015 la Masseria era pronta per accogliere i primi ospiti. «Questo è stato possibile attraverso la rete di solidarietà che si era ormai creata», assicura l'operatrice. L'ultimo appartamento, il più danneggiato, è stato rimesso a posto durante il campo estivo dell'anno scorso. «Attualmente è lì e il mio collega stiamo accogliendo 13 ospiti», conclude Simeti, mentre due famiglie hanno già lasciato l'appartamento e sono tornate all'autonomia».



La Libera Masseria di Cisliano dal 2015 ospita persone in difficoltà

esposizione aperta fino al 30 aprile

## Come prenotare le visite

Domenica 5 marzo alle 14, presso la Masseria di Cisliano (via Cusago 2), sarà inaugurata la mostra «La violenza è un labirinto» realizzata da Caritas ambrosiana e Svs-Donna aiuta donna Onlus, con il patrocinio del Comune. Seguirà un pranzo etnico preparato dalle donne che sono uscite dal tunnel della violenza e sono rinate. La mostra è in realtà una percorso a più fasi dove i visitatori dovranno mettersi in

gioco. Attraverso video, immagini, suoni e parole verranno proposte suggestioni e riflessioni. Ci sarà anche la testimonianza di chi opera ogni giorno sul campo. Il labirinto rappresenta il circolo vizioso in cui da un rapporto accettabile si passa all'abuso. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile e potrà essere visitata da gruppi, scuole, oratori, scout... su prenotazione scrivendo a [unacasaancheper-te@gmail.com](mailto:unacasaancheper-te@gmail.com).



La locandina con i volti delle quattro relatrici

## Vesperi quaresimali a Greco, l'ecumenismo al femminile

Un ecumenismo vissuto in Comunità pastorale. È il senso dei Vesperi quaresimali musicali ecumenici ed interreligiosi, sul tema «La donna nella Chiesa», che si terranno nei venerdì di Quaresima presso la parrocchia di San Martino in Greco (piazza Greco, 11 - Milano). Avranno questo programma: alle ore 18.30, introduzione/accolgenza, salmo, esecuzione musicale (15 minuti), intervento della relatrice (20-30 minuti), canto proposto dalla corale, canto assembleare; ore 21.30, concezione dei Vesperi, segue cena povera quaresimale presso il Refettorio ambrosiano e dialogo e approfondimento con la relatrice; ore 21.30, conclusione. La parte musicale prevede l'esecuzione di pagine organistiche di Johann Sebastian Bach interpretate dagli allievi dell'associazione musicale

Flûte Harmonique, Federico Terzi, Sant Kyoung Yi, Patrizia Matrone, Alessio Colombo, che perfeziono i percorsi di ecumenismo organistico e di organo tenuti dai maestri Alessio Corti e Alessandro La Ciacerà. In anteprima, venerdì 3 marzo, celebrazione della Giornata mondiale di preghiera preparata dalle donne cristiane delle Filippine, dal titolo «Sono ingiusto con voi?». Queste le date e le relatrici degli appuntamenti in calendario: venerdì 17 marzo, Elena Lea Bartolini De Angeli (ebraica); venerdì 24 marzo, Angelica Cirija (ortodossa); venerdì 31 marzo, Anna Maffei (battista); venerdì 7 aprile, Serena Noceti (cattolica). L'iniziativa è proposta dalla Comunità pastorale «Giovanni Paolo II» di Milano, in collaborazione con Flûte Harmonique e Refettorio ambrosiano.

itinerario di Azione cattolica

## Fidanzati, il 5 a Milano e Monza

Prosegue con grande successo l'itinerario fidanzati proposto da Azione cattolica ambrosiana. È in calendario per la prossima domenica, 5 marzo, il sesto appuntamento dal titolo «L'essenzialità - Usare con libertà i beni del mondo senza divenire schiavi». Un incontro si svolgerà a Milano, presso la parrocchia di S. Giorgio al Palazzo (piazza S. Giorgio), e uno a Monza, presso la Suore del Preziosissimo Sangue (via Lecco, 6). Ritorno alle ore 9. L'itinerario fidanzati di Ac vuole

favorire la formazione e la crescita della coppia nel cammino di costruzione di una famiglia, aiutandola a rileggere la sua esperienza d'amore nella vita di ogni giorno alla luce del Vangelo. Per maggiori informazioni, contattare i responsabili della Zona di Monza (Antonella e Giuseppe Serentha, e-mail: [gserentha@gmail.com](mailto:gserentha@gmail.com)) o quelli della Zona di Milano (Cristina e Alberto Rossi, e-mail: [cri.pirro@libero.it](mailto:cri.pirro@libero.it)).

Marta Valagusa

## Gruppo di sostegno per figli di separati

Un «Gruppo di parola», luogo per lo scambio e il sostegno tra bambini i cui genitori sono separati o divorziati, è realizzato dal Servizio di psicologia clinica per la coppia e la famiglia (via Nirone, 15 - Milano) in collaborazione con il Centro di Ateneo studi e ricerche sulla famiglia dell'Università Cattolica, e si terrà mercoledì 15, 22, 29 marzo e 5 aprile, dalle ore 17 alle 19. I genitori sono invitati a un incontro prima dell'avvio del gruppo

che si terrà mercoledì 8 marzo, alle ore 18.30, e possono chiedere un colloquio successivo agli incontri con le conduttrici e responsabili del gruppo: Costanza Marzotto, psicologa e mediatrice familiare, Paola Farinacci, mediatrice familiare, Marta Bonadonna, psicologa e mediatrice familiare. Il costo per l'iscrizione al percorso è di 200 euro. Per informazioni: tel. 02.72345961; e-mail: [serviziocoppiafamiglia@unicatt.it](mailto:serviziocoppiafamiglia@unicatt.it); [www.unicatt.it/serviziocoppiafamiglia](http://www.unicatt.it/serviziocoppiafamiglia).

## «danzare la vita» a Lecco

## Ricominciare dopo ferite nell'amore

«Danzare la vita», ricominciare dopo la separazione e il divorzio: su questo tema la Commissione di pastorale familiare della Zona III - Lecco, in collaborazione con la Fondazione «Don Silvano Caccia» e il Consultorio familiare interdecanales di Brivio - Merate - Missaglia, propone degli incontri, presso il Collegio «A. Volta» (via Elii Cairoli, 77 - Lecco), rivolti alle persone che hanno subito ferite nell'amore e a coloro che desiderano approfondire queste tematiche. Ecco il programma (orario: dalle 20.30 alle 22.30): 13 marzo, il conflitto coniugale (la separazione, la crisi); 20 marzo, i genitori (la coppia coniugale, la

coppia genitoriale, difficoltà e risorse nella separazione); 27 marzo, i ruoli (il mantenimento dei ruoli paterni e materni nella famiglia ricostituita); 3 aprile, la famiglia allargata (problemi, aspettative, transizioni, confini generazionali); 10 aprile, la comunicazione (funzionale nella coppia e nella famiglia); 18 aprile, il dono e il perdono (nelle relazioni familiari). Iscrizioni entro il 6 marzo. Informazioni presso i referenti per la Zona pastorale III - Lecco per la pastorale dei separati, divorziati e nuove unioni, Renata ed Edoardo Faini e Fausto Redaelli (tel. 031.656757), e referente per il Consultorio interdecanales Brivio - Merate - Missaglia, Virginia Scaccabarozzi (tel. 039.9285117).

## Assemblea Usmi: la famiglia nella Chiesa e nel mondo

L'assemblea annuale dell'Usmi Lombardia (organismo di coordinamento degli istituti di Vita consacrata femminile), in programma sabato 4 marzo, dalle ore 9 alle 16.30, presso la Suore di Maria Bambina (via Santa Sofia, 13 - Milano), avrà come tema «La famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo». L'appuntamento - rivolto alle Superiori generali, provinciali e locali, ai Consigli generali e provinciali, alle delegate Usmi regionali, alle delegate delle Diocesi lombarde e alle esperte di settore - mira ad approfondire il valore della famiglia come soggetto di pastorale e di evangelizzazione. Introdurrà e concluderà madre Paola Paganoni (presidente Usmi Lombardia). Celebrazione eucaristica con monsignor Paolo Martinelli, Vescovo ausiliario della Diocesi di Milano e delegato Cel per la Vita consacrata in Lombardia. Per informazioni: tel. 02.38313651.

## a Somma Lombardo

## Perché i papà sono importanti

Una serie di appuntamenti a sostegno della genitorialità, in programma sabato 4 marzo, dalle ore 9 alle 16.30, presso l'Oratorio S. Luigi di Somma Lombardo, continua questa mattina (ore 9.30-11) con il professor Osvaldo Poli sul tema «Perché i papà sono importanti» e il successivo film «Questioni di tempo» (giovedì 2 marzo). Il ciclo, organizzato dalla Commissione Famiglia della Comunità pastorale «Maria, Madre presso la Croce» di Somma Lombardo-Vizzò Ticino, si concluderà domenica 12 marzo con il dottor Christian Orlandelli su «Dare senso alla vita» e la proiezione del film «L'ultima estate», sabato 25 marzo, con l'introduzione della dottoressa Barbara Tamborini. Info, e-mail: [cpfamigliadoc@hotmail.com](mailto:cpfamigliadoc@hotmail.com).